

The Beatles A Hard Day's night (Blu Ray)

Inviato da [Ciro Andreotti](#)
domenica 17 luglio 2016

Tweet

```
!function(d,s,id){var js,fjs=d.getElementsByTagName(s)[0],p=/^http:/.test(d.location)?'http':'https';if(!d.getElementById(id)){js=d.createElement(s);js.id=id;js.src=p+'://platform.twitter.com/widgets.js';fjs.parentNode.insertBefore(js,fjs);}(document, 'script', 'twitter-wjs');
```

Titolo: The Beatles A Hard Day's night

Titolo originale: The Beatles A Hard Day's night

Caratteristiche del Blu Ray in vendita dal 16 Giugno 2016.

Film

Siamo nel 1964, i Beatles sono all'apice del loro successo riuscendo a cambiare la concezione di musica pop a livello mondiale. In ogni angolo delle città dove vanno per esibirsi sono perennemente braccati da orde di fans impazzite e per il loro manager non è certo facile imporsi con loro.

Se desiderate immergervi nella magia della 'Swinging Britain' basta che rivediate questa pellicola firmata da Richard Lester, in seguito autore di Blockbuster come Superman II e III; cercando però non una trama o regia di livello, seppur il film fu premiato con la candidatura ai premi Oscar del 1964, ma trattandola invece come uno spaccato della vita delle rock star che furono.

Perché i 'quattro ragazzi di Liverpool', all'epoca poco più che ventenni, riuscirono veramente a introdurre nei sessanta: moda, slang, e ritmo innovativi e in questo caso filtrati attraverso una trama che a cinque decenni di distanza fa sorridere e quasi rimpiangere quegli anni e quelle speranze figlie del dopo guerra.

Un film diventato immediatamente prodromico per quel che riguarda il genere 'musicarello' tanto in voga anche alle nostre latitudini, basti ricordare le incursioni cinematografiche del 'Gianni, (Morandi) nazionale', ma che a differenza di queste ultime pellicole presenta una sceneggiatura slegata, senza senso voluto e senza la presunzione di avere la sembianza di un prodotto coeso.

Perché Hard Day's Night contiene già nel titolo tutto quel che c'è da capire ovvero il fenomeno Beatles e che questi ultimi sapessero recitare o che fingessero, conta poco o nulla.

Un film quindi da dimenticare se desiderate imbattervi in un documentario che narri le gesta di John, Paul, George e Ringo, per questo risultano perfetti gli splendidi extra presenti nel doppio Blu-Ray. Da rivedere per capire invece meglio come e cosa potessero rappresentare per la società dell'epoca i Fab 4.

Video

Distribuito da Koch Media la pellicola è stata restaurata con un Aspect Ratio: 1.75:1 ed è presentata nel formato 16:9 anamorfico a 1080p. La confezione è un doppio blu ray con un booklet contenente curiosità riguardanti il film e il dietro le quinte. Video in bianco e nero di alta qualità nitida e perfettamente restaurato a distanza di 50 anni dalla sua prima apparizione al cinema. Tutte le immagini godono di un ottima definizione sia nei primi piani che nelle panoramiche, dove si possono cogliere tanti dettagli. Ottima la pulizia eseguita in fase di realizzazione che ha permesso di eliminare piccoli graffi e anomalie dovute al tempo.

Audio

È presente la sola traccia audio in lingua Inglese, sia in versione DTS 5.1 – HD Master che 2.0 DTS - HD Master entrambe di ottima fattura che ci permettono di godere di tutte le musiche nel migliore dei modi. I sottotitoli presenti sono in lingua Italiana.

Extra

Molto ben curata la scelta degli extra presenti in entrambi i dischi nel cofanetto:

Disco 1:

Anatomia di uno stile (18 minuti) La sceneggiatrice e l'editor musicale analizzano il montaggio delle sequenze musicali.

Il film secondo i Beatles (18 minuti) Una serie di interviste ai protagonisti che raccontano la loro esperienza sul set
Commento audio – recante un commento audio a tutta la pellicola

Disco 2:

Making of (63 minuti) Documentario girato in occasione del trentesimo anno della realizzazione della pellicola e recante anche la partecipazione di Phil Collins, già presente con un cameo non accreditato nelle riprese del 1964, oltre alla troupe al regista e agli attori.

Things they said today (37 minuti) Altro documentario del 2002 dedicato alla produzione del film.

PictureWise (40 minuti) Una lunga intervista al regista Richard Lester riguardante sia la regia, in termini stilistici, che la produzione della pellicola.

Alle origini del film (28 minuti) Il giornalista Mark Lewisohn, ripercorre la carriera dei Fab 4 e il senso del loro successo.

Trailer